IL FILM DELLA PARTITA

Dalla grande paura alla super rimonta: una prova perfetta

La brutta sconfitta interna con la Fermana è già un lontano ricordo per la Feralpi Salò. Che vince a Bassano e sale al quinto posto, rilanciano la propria candidatura in ottica vertice.

1 **LO SVANTAGGIO.** La Feralpi Salò c'è, ma il primo tempo lo chiude sotto. È il gol di Laurenti, all'11', a premiare il Bassano dopo i primi 45 minuti.

2 **IL PAREGGIO.** Ci pensa Ferretti, di testa su assist di Guerra, e rimettere in corsa la Feralpi Salò. L'1-1 arriva al 21' della ripresa e la partita svolta.

3 **IL SORPASSO.** La stoccata da 3 punti la piazza Staiti, che al 31' del secondo tempo trova il varco per affondare definitivamente i giallorossi.

4 **LA FESTA.** Braccia al cielo e ammucchiata in mezzo al campo per i giocatori della Feralpi Salò al triplice fischio. Una vittoria di grande pregio.

LA PARTITA. I verdeblù tornano al successo battendo in trasferta il Bassano e riscattando lo stop interno con la Fermana

Feralpi Salò in formato «big» con un ribaltone da tre punti

Dopo lo svantaggio del primo tempo decisivi per la rimonta i gol segnati da Ferreti e Staiti
Quinta vittoria per 2-1 sui sei partite giocate al «Mercante» e quinta posizione in classifica

Sergio Zanca
BASSANO (Vicenza)

La Feralpi Salò archivia la deludente sconfitta di mercoledì con la Fermana espugnando Bassano con una prestazione da applausi.

Dopo un primo tempo equilibrato, con i padroni di casa al riposo in vantaggio, nella ripresa la squadra di Michele Serena prende il sopravvento, rimonta e mette la freccia, dimostrando di avere numeri e carattere. A decidere sono Ferretti e Staiti, un ex, entrambi su assist di Guerra, trasformatosi da bomber a rifinitore. Un successo limpido, mai in discussione. Proseguisse sempre così, la Feralpi Salò potrebbe davvero tornare a dire la sua in ottica prime posizioni. Domenica, al «Turina», arriva l'AlbinoLeffe.

LA PARTITA. Serena ripropone il 4-3-1-2. In difesa Parodi viene spostato sulla destra, Martin rientra a sinistra. Alcibiade ed Emerson i centrali. In cabina di regia Staiti, con Vitofrancesco e Dettori ai fianchi. Voltan rifinitore (Boldini è rimasto a casa per infortunio). In attacco Ferretti e Guerra, capocannoniere del girone con 9 gol. Il Bassano schiera lo stesso modulo. Venitucci il trequartista, Minesso e Fabbro le punte. Pronti, via, e Minesso impegna Caglioni. Risponde Martin: Barison sventa in angolo. All'11' il Bassano la blocca. Cross da destra di Andreoni, sul versante opposto arriva Proia, che colpisce il palo: Laurenti è il più lesto a scattare, raccogliere e insaccare. La Feralpi Salò poco dopo sciupa l'occasione del pareggio. Su traversone di Vitofrancesco, Ferretti porge di testa al liberissimo Voltan che, davanti al portiere, controlla ma calcia incredibilmente a lato, con il mancino. Sarebbe stato più agevole segnare che sbagliare.

I padroni di casa si rendono pericolosi con una serie di fraseggi rapidi e incisivi. Al 28' sfiorano il raddoppio ancora con Laurenti, che cattura un pallone vagante e cerca il palo più lontano: Caglioni vola e manda in angolo. I gardesani provano un paio di tiri da lontano con Voltan: fuori.

Un angolo di Dettori viene corretto da un difensore e respinto dal palo esterno. La gara è piuttosto equilibrata, piacevole e scorrevole.

LA RIPRESA. In apertura Vitofrancesco è sostituito da Magnino, che lascia subito il segno: rifila infatti una scarpata in testa al compagno Parodi, costretto a ricorrere a una vistosa fasciatura. Il Bassano impegna Caglioni con Fabbro, ma la benzina dei veneti finisce presto. La Feralpi Salò accentua la pressione. Su angolo di Emerson, Alcibiade stacca in acrobazia. Il portiere alza. Subito dopo Martin, in area, spreca mandando alto. E Ferretti chiama Grandi al tuffo. In campo c'è una squadra sola. E quando Serena richiama Voltan e inserisce Guerra, la partita svolta. L'attaccante verdeblù fugge a sinistra e crossa alla perfezione per Ferretti, che incorna, sorprendendo i difensori. 1-1. Ancora Ferretti sciupa maldestramente un servizio di Parodi. Il gol del sorpasso giunge al 31'. Ancora Guerra sull'out di sinistra, lancio all'indietro verso l'accorrente Staiti, che lascia partire un siluro all'incrocio dei pali. Il finale non ha più storia.

Curioso il fatto che allo stadio «Mercante» la Feralpi Salò abbia vinto ben cinque partite su sei, tutte per 2-1: una nel 2011-12 (doppietta di Tarana), un'altra in Coppa Italia '12-'13 (doppietta di Bentoglio, il piccoletto di Sarnico), poi nel campionato '15-'16 (a segno Guerra e Tantardini), quindi nella scorsa stagione (Gerardi e Ranellucci). Ieri la cinquina, grazie a una prova brillante. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luca Parodi con il «turbante» dopo il calcione alla testa rimediato

Bassano	1
Feralpi Salò	2

BASSANO 4-3-1-2		FERALPI SALÒ 4-3-1-2	
Grandi	6	Caglioni	6.5
Andreoni	6.5	Parodi	7
Barison	5.5	Emerson	6.5
Bizzotto	5.5	Alcibiade	7
Karkalis	5	Martin	6.5
(34'st Grandolfo)	sv	Vitofrancesco	6
Bianchi	5.5	(1'st Magnino)	6.5
Proia	6.5	Staiti	7.5
(11'st Stevanin)	5.5	Dettori	6.5
Laurenti	7	Voltan	6
(34'st Tronco)	sv	(20'st M. Marchi)	6
Venitucci	6	Ferretti	7
Minesso	5	(37'st Ranellucci)	sv
Fabbro	6	Guerra	7
(19'st Diop)	5.5	(47'st Jawo)	sv
All. Magi		All. Serena	

A disposizione
BASSANO: Falcone, Piras, Pasini, Ceccato, Bortot, Bonetto, Tronco, Popovic.
FERALPI SALÒ: Livieri, Capodaglio, Ranellucci, Luche, Magnino, Mattia Marchi, Gamarra, Turano, Marchetti, Jawo.
Arbitro: Meraviglia di Pistoia 7
Reti: 11'pt Laurenti (B), 21'st Ferretti (F), 31'st Staiti (F).
Note: giornata fredda e umida. Campo in discrete condizioni. Spettatori 950. Ammoniti: Martin (F) e Karkalis (B). Angoli 8-5 per il Bassano. Recupero 0' + 3'.

Il guizzo di Andrea Ferreti in area per il colpo di testa che vale il pareggio

La staffilata di Lorenzo Stati per il 2-1: tre punti pesanti per la Feralpi Salò

Le altre partite

Albinoleffe 2 – Fano 0

ALBINOLEFFE (3-5-2): Coser 6; Zaffagnini 6, Gavazzi 6.5, Mondonico 7.5; Gonzi 6 (46' st Gusu sv), Agnello 6, Di Cuonzo 6 (46' st Coppola sv), Nichetti 6.5, Gelli 6.5 (34' st Zucchetti sv); Kouko 6, Colombi 6.5 (18' st Ravasio 6). A disp. Esposito, Sibilli, Pellicano, Allenatore: Alvini.
FANO (4-3-2-1): Miori 7; Lanini 5.5, Ferrani 5.5, Gattari 6, Masetti 5.5; Schiavini 6, Capelluppo 6, Fioretti 5.5 (1' st Eklu 6); Filippini 6 (36' st Varano sv), Lazzari 5.5 (23' st Melandri 6); Germinale 6. A disp. Thiam, Camillonii, Maldaloni, Favo, Costantino. Allenatore: Brevi.
Reti: Guarnieri di Empoli 6.
Rete: 39' pt Colombi; 31' st Mondonico.

Mestre 1 – Renate 2

MESTRE (3-5-2): Favaro 6; Gritti 5.5, Perna 5.5, Politti 6; Lavagnoli 6, Casarotto 6 (1' st Sodinha 6), Boscolo Papo 6.5, Beccaro 6 (25' st Bussi 6), Fabbri 5.5 (15' st Neto Pereira 6); Spagnoli 6.5, Sottovia 5.5 (1' st Zecchin 6.5). A disp. Ayoub, Gagno, Zanetti, Kirwan, Boffelli, Boffelli, Stefanelli, Rubbo, Bonaldi. All. Zironelli.
RENATE (4-3-3): Di Gregorio 7; Anghileri 6, Di Gennaro 6, Malgrati 6.5 (39' pt Teso 6), Vannucci 6.5; Simonetti 6, Pavan 6, Palma 6.5 (36' st De Michele sv); Finocchio 6.5 (9' st Savi 6), Gomez 8, Lunetta 6 (36' st Musto sv). A disp. Turati, Makinen, Sofia. All. Cevoli.
Arbitro: Proietti di Terni 6.
Reti: 9' pt Gomez, 25' pt Gomez (rigore), 30' pt Spagnoli.

Pordenone 1 – Padova 2

PORDENONE (4-3-2-1): Perilli 6; Formiconi 6, Parodi 5.5, Bassoli 5.5 (40' st Martignago sv), De Agostini 6; Danza 6, Burrai 6.5, Lulli 6.5 (23' st Raffini 5.5); Ciurria 7, Sainz-Maza 7; Magnaghi 6. A disp. Zommers, Buratto, Berrettoni, Pellegrini, Visentin, Silvestro, Misuraca, Nunzella. All. Colucci.
PADOVA (4-3-1-2): Bindi 6.5; Madonna 6, Cappelletti 6, Trevisan 6.5, Contessa 6; Serena 5.5 (20' st Mandorlini 6), Pinzi 6 (20' st De Risio 6), Belingheri 6.5, Pulzetti 6 (28' st Marcandella sv); Guidone 6 (38' st Chinellato sv), Capello 5.5 (27' st Russo 6). A disp. Burigana, Merelli, Zambataro, Mazzocco, Cisco. All. Bisoli.
Arbitro: Perotti di Legnano 6.
Reti: 4' pt Patti, 18' pt Broso (rigore); 4' st Bacinovic.

Nico Pulzetti (Padova)

Ravenna 1 – Sambenedettese 2

RAVENNA (3-5-2): Venturi 6; Venturini 6, Lely 6.5, Capitanio 5.5 (19' st Ierardi 6); Elia Ballardini 5.5, Severini 5 (1' st Cenci 5.5), Selleri 6.5, Piccoli 5.5 (13' st Samb 5), Magrini 5.5; Maistrello 5 (13' st De Sena 5), Broso 6 (42' st Portoghese sv). A disp. Gallinetta, Ronchi, Erik Ballardini, Sabba. Allenatore: Antonioli.
SAMBENEDETTESE (3-4-3): Aridità 6; Conson 6, Miceli 6, Patti 6; Rapisarda 6.5, Gelonese 6 (46' st Damonte sv), Bacinovic 7, Tomi 6.5; Valente 6 (20' st Troianiello 6), Di Massimo 5 (36' st Sorrentino sv), Esposito 6.5. A disp. Pegorin, Di Pasquale, Mattia, Candelori, Trillò, Bove. All. Capuano.
Arbitro: Ayroldi di Molfetta 6.
Reti: 1' pt Patti, 18' pt Broso (rigore); 4' st Bacinovic.

Sudtirol 1 – Reggiana 1

SUDTIROL (3-5-2): Offredi 6; Vinetot 6, Sgarbi 5.5, Erlic 6.5; Tait 6, Cia 5 (30' st Smith 6), Berardocco 6.5, Fink 5.5 (45' st Broh sv), Zanchi 6.5 (1.1' st Frascatore 6); Gyasi 6, Costantino 6.5. A disp. D'Egidio, Boccalari, Oneto, Baldan, Bertoni, Berardi, Roma, Heatley, Gatto. All. Zanetti.
REGGIANA (4-3-3): Narduzzo 6; Lombardo 6, Crocchianti 6.5, Panizzi 6, Ghiringhelli 6; Spanò 6, Genevier 6, Riverola 6 (44' pt Cesarini 6); Carlini 6.5, Cianci 6.5 (30' st Altinier 6), Napoli 6 (42' st Rocco sv). A disp. Viola, Bastrini, Cesarini, Montipò, De Santis, Zaccariello. All. Eberini.
Arbitro: Meleleo di Casarano 6.
Rete: 29' pt Costantino; 12' st Sgarbi (autogol).

Teramo 1 – Gubbio 2

TERAMO (3-4-2-1): Calore 5.5; Caidi 5.5 (30' st Altobelli sv), Speranza 5.5, Sales 5.5 (19' st Barbuti 6); Ventola 5.5, Amadio 5.5 (19' st Ilari), De Grazia 5.5 (30' st Paolucci sv), Varas 5.5; Bacio Terracino 6, Tulli 5 (36' st Soumare); Foggia 6. A disp. Lewandowski, Pietrantonio, Millilo, Graziano, Diallo, Faggioli, Mancini. All. Asta.
GUBBIO (4-4-1-1): Volpe 6; Paramatti 6 (30' st Paolelli sv), Burzigotti 6, Dierna 6, Lo Porto 5.5; Kalombo 6, Bergamini 6 (16' st Giacomarro 6), Ricci 5.5, Ciccone 5.5 (45' st Libertazzi sv); Casiraghi 5.5 (45' st Fumanti sv); Marchi 6. A disp. Costa, Piccinni, Cazzola, Sampietro. All. Pagliari.
Arbitro: Colombo di Como 6.
Reti: 32' pt Foggia (rigore), 41' pt Kalombo, 43' pt Marchi.

Serie C Girone B

RISULTATI

AlbinoLeffe	Fano	2-0
Bassano	**FERALPI SALÒ**	1-2
Mestre	Renate	1-2
Pordenone	Padova	1-2
Ravenna	Sambenedettese	1-2
Sudtirol	Reggiana	1-1
Teramo	Gubbio	1-2
Santarcangelo	Vicenza	ore 20.30

Ha riposato: Fermana, Triestina.

PROSSIMO TURNO 19/11 H 14.30

Padova - Triestina ven. ore 20.45
Fano AJ - Sudtirol
Renate - Teramo
Sambenedettese - Bassano Virtus Vicenza - Mestre
FERALPI SALÒ - Albinoleffe ore 18.30
Gubbio - Fermana ore 18.30
Reggiana - Ravenna ore 18.30
Riposa: Pordenone, Santarcangelo

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Padova	26	12	8	2	2	19	11
Renate	25	12	7	4	1	16	7
AlbinoLeffe	21	12	6	3	3	15	9
Pordenone	21	14	5	6	3	21	18
Sambenedettese	20	12	6	2	4	16	12
FERALPI SALÒ	20	13	5	5	3	15	13
Triestina	18	12	4	6	2	21	12
Bassano	18	13	5	3	5	14	13
Sudtirol	17	13	4	5	4	15	13
Mestre	17	13	4	5	4	14	13
Fermana	17	13	4	5	4	12	12
Vicenza	16	11	4	4	3	11	9
Teramo	14	13	2	8	3	14	16
Gubbio	14	13	4	2	7	14	20
Reggiana	13	12	3	4	5	7	10
Ravenna	10	12	3	1	8	9	18
Santarcangelo	7	12	1	4	7	10	29
Fano	6	12	1	3	8	9	17

Le pagelle

6.5 CAGLIONI. Sul gol non può francamente nulla. Al 28' Laurenti, autore della rete, lo impegna severamente. Al 6' della ripresa spedisce in angolo una conclusione di Fabbro.

7 PARODI. Torna a occupare il ruolo di terzino destro. Effettua continue percussioni, portando avanti una gran quantità di palloni. Magnino gli lascia il segno con una scarpata in testa, che lo obbliga a mettere il turbante.

6.5 EMERSON. Si mantiene cauto, non forza gli interventi, è preciso e lineare. Dalla bandierina serve ad Alcibiade uno splendido spiovente. Non pecca di leziosità.

7 ALCIBIADE. Cresce col passare dei minuti. La sua ripresa è strepitosa per combattività e decisione. Sfiora il gol. Attento nel finale.

6.5 MARTIN. Spinge sulla sinistra in maniera continua. Prova regolare, senza sbavature.

6 VITOFRANCESCO. È un po' appannato rispetto ai compagni, forse anche per le tante gare ravvicinate. Comunque il primo, preciso cross lo effettua lui per Ferretti.

6.5 MAGNINO. Entra all'inizio della ripresa e mette subito ko Parodi. Garantisce un apporto diligente.

7.5 STAITI. Assume i compiti del regista, visto che Capodaglio, un tantino logoro, rimane in panchina. Segna il gol della vittoria con una fiondata da lontano, che si insacca all'incrocio dei pali.

6.5 DETTORI. Regala spunti brillanti, facendo viaggiare il pallone con efficacia.

6 VOLTAN. Il rifinitore sciupa un'incredibile occasione, solo davanti al portiere Grandi. Si muove molto, ma non è altrettanto preciso ed efficace.

6 MATTIA MARCHI. Entra al 20' della ripresa e contribuisce a ribaltare la gara.

7 FERRETTI. Le cose migliori le fa con la testa, fornendo nel primo tempo un assist a Voltan (non sfruttato) e nel secondo segnando il gol del temporaneo pareggio. Un obbrobrio invece la conclusione di piede, alle stelle, su appoggio di Parodi.

7 GUERRA. Combina poco o nulla finchè non viene spostato indietro, alle spalle delle due punte (Ferretti e Marchi). Da questo momento Simone spopola. Penetra sulla sinistra con disarmante semplicità e fornisce i due assist decisivi.

● SE.ZA.

IL DOPOGARA/1. Gli autori delle reti che hanno deciso la partita si godono successo e tre punti

Ferretti e Stati, il gol è felicità: «Reazione da grande squadra»

L'ex di turno al settimo cielo per il gol vittoria: «L'aria di casa mi fa bene»
L'attaccante applaudito all'uscita: «Come essere Del Piero al Bernabeu»

BASSANO (Vicenza)

È Lorenzo Staiti, accolto come un figliol prodigo dai tifosi di casa, a far spiccare il volo alla Feralpi Salò con un terra-aria che si infila all'incrocio dei pali e a firmare la rete della vittoria.

Cresciuto a Bassano, dove è rimasto dal 2005 al 2009, partecipando per tre volte ai play-off di C2, Lorenzo ha ritrovato i vecchi amici, che lo hanno applaudito calorosamente. Una volta, per addolcirgli il palato, gli portavano la soppressa . Stavolta è stato lui a fare una... sorpresa con quel fendente micidiale.

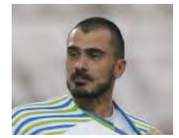
«IN CARRIERA qualche gol l'ho sempre siglato - rammenta Staiti - L'anno scorso, con la Feralpi Salò, non ne ho firmato nemmeno uno: dieci anni che non capitava. Mi sono sbloccato proprio nello stadio dove ho iniziato da professionista. Sul cross di Guerra ho visto che Ferretti non poteva arrivarci, così sono piombato in velocità e ho colpito di collo pieno. A me piace calciare in questo modo. Nelle gare precedenti ci ho spesso provato con tiri da lontano, ma non è mai andata bene. Chissà, forse mi hanno fatto bene l'atmosfera di Bassano e il calore degli amici d'un tempo. Una dedica? Al piccolo Achille Favret, che se n'è andato a soli 4 anni: per me era come un nipote».

Sulla partita. «Pur creando tanto, alla squadra mancavano i gol dei centrocampisti. Oggi è finalmente giunto. Abbiamo conquistato tre punti preziosi. Il cambio di passo nella ripresa».

Ferretti è rimasto sorpreso dall'ovazione regalatagli dal pubblico veneto che, all'uscita dal rettangolo, a pochi minuti dal termine, lo ha applaudito a lungo. «Un saluto simile non me l'aspettavo - confessa l'attaccante - Mi ha ricordato la standing ovation riservata a Del Piero al Bernabeu di Madrid. Con la maglia del Bassano non ho mai giocato, ma credo di avergli rifilato sei, sette gol. Una bella risposta, quella della Feralpi, dopo la sconfitta di mercoledì con la Fermana. Sbloccato il punteggio, i nostri avversari si sono abbassati molto. Ci hanno lasciato manovrare, e noi abbiamo preso campo, mettendoli sotto. Il gol? Bellissimo il cross di Guerra da sinistra. Io ho preso il tempo ai difensori. Quanto al mister, in mattinata mi aveva mostrato un giornale senza il mio nome in formazione. Ha voluto stimolarmi, e c'è perfettamente riuscito». ● SE.ZA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Andrea Ferretti abbracciato dai compagni dopo la rete dell'1-1



«Una dedica speciale per il gol: al piccolo Achille che se n'è andato troppo presto
LORENZO STAITI
CENTROCAMPISTA FERALPI SALÒ

IL DOPOGARA/2. Il tecnico esulta per il ritorno alla vittoria: «Siamo stati padroni del campo»

Serena ha una grande certezza: «Fin qui la nostra gara più bella»

Leali stavolta sorride: «Contro la Fermana troppo brutti per essere veri»

BASSANO (Vicenza)

Marco Leali, amministratore delegato della Feralpi Salò, arriva scattante e festoso in sala stampa. Nell'ultima trasferta, a Ravenna, vinta per 1-0, gol di Guerra, era stato lui a rappresentare la società. Stavolta, assente di nuovo il presidente Giuseppe Pasini, Leali ha portato ancora bene. Chissà che in futuro non venga scelto come portafortuna ufficiale.

«MERCOLEDÌ con la Fermana la squadra era stata troppo brutta per essere vera - spiega - Oggi ha mostrato di possedere carattere e personalità. Nella ripresa ha cambiato marcia, ribaltando il punteggio, e sfiorando altre reti, tanto che poteva finire con un divario più largo. Loro sono calati, e noi abbiamo preso il sopravvento. Bisogna ammettere - prosegue Leali - che riusciamo a fare molto meglio in trasferta che non al Turina. In casa stentiamo un tantino a imporre il nostro gioco. Le squadre che si chiudono nella propria metà campo ci creano dei problemi. Comunque oggi ho visto una squadra con grandi margini di crescita. Occorre però che tutti siano al cento per cento». Sui singoli: «Mi è piaciuto l'intero complesso. La difesa ha commesso un solo errore. Il centrocampo si è assestato con l'inserimento di Magnino, che ha sostituito Vitofrancesco. Voltan si è mosso molto. L'ingresso di Marchi ha consentito a Guerra di spostarsi un po' indietro, e di essere decisivo con i due assist». Michele Serena arriva per ultimo, stanco per la tensione. Chiede una seggiola e commenta in modo pacato. «La vittoria è frutto del turn over di mercoledì - sostiene l'allenatore dei verdeblù - Abbiamo segnato nella ripresa, ma a me è piaciuto anche il primo tempo. Siamo stati padroni del campo. Peccato avere preso un gol in seguito a un cross sul secondo palo: dovevamo aspettarci che un avversario fosse lì, in agguato. Una disattenzione pagata cara. Poi ho visto ottime trame. La considero la più bella gara della Feralpi Salò, sia come molo di gioco, che per la personalità».

Sullo 0-1 Voltan ha sciupato un'occasione più unica che rara. «Davide ha forza, salta l'uomo e crea superiorità numerica, anche se deve migliorare nella finalizzazone. Sono contento della sua prestazione, e di quella del collettivo». Resta il fatto che, appena uscito, sostituito da Marchi, Guerra è stato determinante: «L'avrebbe fatto anche Voltan». Serena aggiunge di essere particolarmente soddisfatto per Staiti: «Bassano è casa sua, e so cosa significhi segnare di fronte al vecchio pubblico». ● SE.ZA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tecnico della Feralpi Salò Michele Serena: una vittoria convincente